



## **LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2018-2022**

### **CENTRALITÀ DELLA PROVINCIA**

La Provincia ha sempre avuto ed ha tuttora un ruolo importante di coordinamento tra Stato, Regione e Comuni.

Obiettivo dell'Amministrazione è recuperare fortemente questo ruolo, per far tornare protagonista una Provincia che negli ultimi anni è stata relegata ai margini dalle scelte programmatiche e strategiche regionali e dalla conseguente gestione e assegnazione delle risorse.

In questo contesto occorre rimediare tenendo presente che tutto ciò è avvenuto per mancanza di una guida chiara e sicura: occorre fare squadra, attivare una filiera condivisa che partendo da accordi locali, sintesi delle esigenze del territorio, raggiunga i vertici regionali e nazionali con unità di intenti di sforzi ed amore per il territorio oltre le provenienze ed appartenenze politiche

### **PIATTAFORMA PROGRAMMATICA APERTA**

Per ridare slancio alla Provincia, pur in presenza delle note riduzioni di competenze, risorse e personale - conseguenze della L. 56/2074 meglio nota come Legge Del Rio - è intenzione di questa amministrazione prestare attenzione massima alle esigenze del territorio: sarà creata piattaforma programmatica aperta al contributo di tutti gli attori del territorio – Comuni, operatori economici, associazioni di categoria e parti sociali – che abbia nell'Ente provinciale il centro di coordinamento e propulsione.

### **RAPPORTI CON I COMUNI**

Il recupero di centralità del territorio provinciale passa imprescindibilmente attraverso un adeguato riconoscimento del ruolo del Comune capoluogo, in quanto tale e in quanto traino delle attività ed iniziative; ma il rapporto sarà profondo con tutti i Comuni del territorio con particolare sensibilità verso i Comuni della montagna, tristemente danneggiati dagli eventi calamitosi degli ultimi anni e troppo spesso lasciati soli a fronteggiare le emergenze.

La Provincia sarà aperta, sarà la casa dei Sindaci del territorio, la sede privilegiata del confronto dove elaborare azioni di rete e una visione di sviluppo territoriale integrata e strategica.

Non possono essere disconosciute né le unicità delle caratteristiche del nostro territorio provinciale né la diversificazione degli attrattori: i Comuni non possono essere lasciati soli neanche nella gestione di questo immenso patrimonio naturale, artistico e culturale.

### **RICOSTRUZIONE POST SISMA**

Attenzione ai territori significa anche collaborazione, revisione e cura dell'andamento della ricostruzione post terremoto, non solo nei confronti del patrimonio pubblico ma anche di quello privato; la mission di questa amministrazione è di dare un nuovo impulso al processo di ricostruzione, che per funzionare deve avere una chiara catena di comando, e di riportare la governance in mano ai Sindaci, oggi di fatto esautorati.



## VIABILITA' PROVINCIALE

Fondamentale sarà la manutenzione costante della rete viaria provinciale primo biglietto da visita di un territorio attrattivo dal punto di vista turistico, anche con investimenti per il miglioramento complessivo della sicurezza delle infrastrutture provinciali.

Si riassumono di seguito i principali interventi cui questa Amministrazione intende dare seguito, che vengono dettagliati nell'Allegato A:

### PIANO STRALCIO ANAS;

### CONCESSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL MASTERPLAN per l'ABRUZZO

(DELIBERA CIPE N.26/2016 FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020: PIANO PER IL MEZZOGIORNO. ASSEGNAZIONE RISORSE);

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE S.P. N. 365\*S.P. N 365 IN DIVERSI TRATTI –

importo € 300.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE S.P. N. 8 km.ca I+500 – importo € 300.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE S.P. N 19 KM.CA 25+150 CIRCA KM.CA

25+150– importo € 131.570,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE S.P. N. 49 KM.CA DALLA 10+450 ALLA 15+00 – importo € 300.000,00

### EDILIZIA SCOLASTICA

Vasto è il patrimonio scolastico della Provincia di Teramo: l'obiettivo di questa amministrazione è la messa in sicurezza anti-sismica degli edifici scolastici, ma anche la collaborazione e la sinergia con i Comuni nelle decisioni di più ampio respiro come, ad esempio, la programmazione dei poli scolastici.

La Provincia intende intercettare finanziamenti per la manutenzione: nello specifico la Provincia sta partecipando ad un bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la manutenzione straordinaria della struttura sportiva annessa all'istituto agrario "Rozzi".

Inoltre, con mutui BEI (Banca Europea Investimenti), per le prossime annualità sono previsti lavori di adeguamento sismico presso le seguenti strutture scolastiche:

- 1) I.I.P.S.I.A. "E. Marino" di Teramo;
- 2) Liceo Scientifico "A. Einstein" di Teramo;
- 3) Polo scolastico di "Atri";
- 4) I.P.A.A. "I. Rozzi" di Piano d'Accio a Teramo.

### AMBIENTE

È essenziale passare ad un approccio di prevenzione, mentre ad oggi si è operato sempre in emergenza: la Provincia deve giocare un ruolo chiave nella tutela ambientale e per la risoluzione delle annose problematiche di gestione e smaltimento dei rifiuti, mitigazione del dissesto idrogeologico, risanamento delle aste fluviali e messa in sicurezza della falda



acquifera del Gran Sasso a tutela di un bene pubblico primario, che non può essere subordinato ad altri interessi.

#### POLITICA INDUSTRIALE

È necessario dare impulso ad una nuova politica industriale che sappia attrarre nuove attività produttive e opportunità di occupazione nel Teramano, che sta conoscendo un'emorragia di posti di lavoro senza precedenti. La Provincia dovrà porsi come capofila istituzionale di un piano strategico di sviluppo industriale del territorio, che inverta l'attuale rotta e ponga tutte le condizioni necessarie per nuovi investimenti.

#### PARI OPPORTUNITÀ

Un Ente che opera sul territorio non può ignorare certi fenomeni, certi comportamenti e certe necessità.

Bisogna tener conto che la Provincia di Teramo si è qualificata e distinta nel contrasto alla violenza di genere e nella gestione del Centro anti violenza La Fenice, divenendo attore istituzionale delle reti nazionali e locali e punto di riferimento per le Province circostanti.

È indispensabile mantenere l'impegno della Provincia su questo tema intercettando e reperendo fonti di finanziamento, anche europee, ma anche destinando le giuste risorse dell'Ente al potenziamento e alla crescita di questa nostra eccellenza per garantire la copertura dei servizi in tutto il territorio provinciale.

È previsto l'avviamento di ulteriori sportelli itineranti del Centro anti violenza la Fenice, soprattutto nelle aree montane oggi scoperte, nonché l'ampliamento dei giorni di apertura della sede centrale di Teramo fino a coprire sei giorni su sette.

Sarà perseguita l'opportunità di fornire alle vittime di violenza, oltre ai servizi già dedicati, sostegni concreti finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa